

L'ATTIVITÀ DI PCTO

Valutazione dell'esito e dell'impatto sociale
dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
alle Cucine Economiche Popolari di Padova

anno 2025



**Dai banchi alla vita: il valore educativo
dell'incontro tra studenti e fragilità sociali**

“

**Non basta guardare,
bisogna vedere.
Non basta sentire,
bisogna ascoltare.
Non basta passare,
bisogna fermarsi.**

don Tonino Bello

”

INDICE

Cap 1 - Introduzione

p. 4

- Il contesto normativo e pedagogico del PCTO
- Le Cucine Economiche Popolari come luogo educativo
- Perché un report di valutazione: obiettivi e finalità

Cap 2 - Il progetto PCTO alle Cep

p. 8

- Struttura dell'attività (tempi, fasi, laboratori)
- Obiettivi formativi e valori promossi
- Gli istituti coinvolti e il profilo degli studenti partecipanti

Cap 3 - I risultati del monitoraggio

p. 12

- Motivazioni, aspettative e rappresentazioni iniziali
- Relazione con il personale e con gli ospiti
- Valutazione della formazione ricevuta
- Apprendimenti e cambiamenti percepiti
- Proposte migliorative e raccomandazioni

Cap 4 - Impatti osservabili e prospettive future

p. 22

- Tracce a distanza: cosa resta e cosa cambia
- Coinvolgimento di altri attori e ricadute indirette
- Continuità e variazioni rispetto alle edizioni precedenti
- Confronto con le esperienze nazionali di PCTO

Cap 5 - Conclusioni

p. 26

- Sintesi dei risultati e riflessioni finali

Appendici

p. 28

- A. Estratti dal questionario e testimonianze
- B. Scheda pratica per partecipare al PCTO alle Cep
- C. Bibliografia di riferimento

Cap 1 - Introduzione

Il contesto normativo e pedagogico del PCTO

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è stato introdotto nel sistema scolastico italiano con la **legge 30 dicembre 2018, n. 145**, che ha ridefinito l'alternanza scuola-lavoro alla luce di una nuova prospettiva educativa. Si tratta di un'opportunità formativa pensata per integrare il curriculum scolastico con attività capaci di sviluppare competenze trasversali, favorire l'orientamento personale e avvicinare gli studenti al mondo reale.

Il quadro normativo che sostiene il PCTO evidenzia come tali percorsi debbano essere coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e valorizzare l'apprendimento in contesti non formali. Le linee guida ministeriali sottolineano la necessità di progettare **esperienze significative, inclusive e accessibili, in grado di stimolare il protagonismo giovanile e la costruzione dell'identità personale e sociale**.

Dal punto di vista pedagogico, il PCTO si inserisce in un paradigma che riconosce l'importanza dell'**apprendimento esperienziale e relazionale**. In questa prospettiva, l'ambiente di apprendimento si estende oltre i confini dell'aula scolastica, per includere contesti autentici e sfidanti, capaci di promuovere autonomia, responsabilità e cittadinanza attiva. L'obiettivo non è solo quello di trasferire competenze utili al mondo del lavoro, ma di accompagnare gli studenti in un **processo di crescita personale, fondato sull'incontro con l'altro e sulla riflessione critica**.

Le esperienze di PCTO che si svolgono in ambiti sociali, come quelle offerte dalle Cucine Economiche Popolari, assumono quindi una valenza educativa ancora più ampia: diventano occasioni per **mettere alla prova le proprie risorse interiori, interrogarsi sul senso del proprio agire, scoprire che l'orientamento non è solo verso un mestiere, ma verso una forma di presenza nel mondo**.

In coerenza con i riferimenti educativi più attuali, il percorso si collega anche ai principi dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, riconosciuta come quadro globale di riferimento per l'educazione alla cittadinanza. In particolare, il PCTO alle Cucine Economiche Popolari contribuisce al raggiungimento di alcuni obiettivi chiave:

- l'**Obiettivo 4**, che promuove un'istruzione di qualità inclusiva ed equa;
- l'**Obiettivo 10**, volto a ridurre le disuguaglianze;
- l'**Obiettivo 11**, che mira a rendere le città e gli insediamenti umani più inclusivi, sicuri e solidali;
- l'**Obiettivo 17**, centrato sul rafforzamento delle partnership tra istituzioni, società civile e comunità.



Il percorso educativo qui documentato rappresenta dunque una concreta attuazione dei principi della sostenibilità sociale, promuovendo **consapevolezza, corresponsabilità e cittadinanza attiva**.

Le Cucine Economiche Popolari come luogo educativo

In una società segnata da profonde disuguaglianze, polarizzazioni culturali e fragilità relazionali, l'educazione ha bisogno di uscire dai confini consueti per riscoprire **luoghi capaci di generare consapevolezza e umanità**. Le Cucine Economiche Popolari (Cep) rappresentano uno di questi luoghi: spazi in cui si incontrano quotidianamente bisogno e cura, povertà e dignità, servizio e reciprocità.

Nate come risposta concreta alla fame e alla marginalità, le Cep hanno saputo trasformarsi nel tempo in un **laboratorio civico**, in cui si intrecciano accoglienza, solidarietà e diritti. Il servizio quotidiano offerto ai più fragili diventa, per chi lo attraversa, un'occasione per **leggere il mondo da un punto di vista diverso, decentrato e radicalmente umano**.

Nel contesto del PCTO, le Cep offrono un ambiente di apprendimento autentico, in cui **la relazione con l'altro**, spesso portatore di esperienze difficili e invisibili, diventa la chiave per una formazione integrale. Non si tratta di "aiutare i poveri", ma di abitare uno spazio in cui le barriere si fanno più sottili e si impara a riconoscersi nell'altro, al di là dei ruoli.

Ogni giornata alle Cep è costruita attorno a un percorso formativo che alterna **momenti di riflessione guidata, servizio operativo, condivisione e rielaborazione finale**. L'attenzione ai dettagli, la cura dell'accoglienza e la presenza costante di figure educative rendono l'esperienza accessibile e significativa anche per studenti molto giovani, spesso alla loro prima esperienza "fuori dalla scuola".

In questo senso, le Cep plasmano l'attività di PCTO, la rendono viva, la orientano a una forma di apprendimento che tiene insieme mani, testa e cuore. Un apprendimento che coinvolge le emozioni, sollecita domande, apre orizzonti. Un apprendimento che **educa alla cittadinanza partendo da chi ne è escluso**.

Perché un report di valutazione: obiettivi e finalità

Valutare è un modo per fermarsi, guardare meglio, ripartire con più consapevolezza.

Valutare significa attribuire senso e valore a ciò che accade, cogliendo i cambiamenti che un'esperienza educativa può generare nei suoi partecipanti e nel contesto in cui si svolge. Il presente report nasce con l'intento di **documentare** e **analizzare** l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento svolta alle Cucine Economiche Popolari durante l'estate 2025, offrendo uno sguardo riflessivo e orientato al miglioramento continuo.

Il PCTO alle Cep si configura come un'esperienza educativa intensiva della durata di una settimana, che coinvolge gruppi di studenti provenienti da diverse scuole superiori del territorio. Gli studenti sono accompagnati in un percorso di immersione e confronto con la realtà della povertà estrema e dell'accoglienza quotidiana.

In questa prospettiva la valutazione educativa, oltre a verificare il gradimento delle attività, osserva e documenta i cambiamenti che l'esperienza è in grado di generare sul piano personale, relazionale e valoriale. Si tratta di una **valutazione trasformativa**, che riconosce il valore formativo dell'intero processo e permette di trarne elementi utili per progettare percorsi sempre più efficaci.

Il riferimento teorico è quello dell'**apprendimento esperienziale**, secondo cui la conoscenza si costruisce attraverso il coinvolgimento diretto in situazioni reali, seguito da momenti di riflessione critica. Il modello di **Kolb (1984)** — che individua le fasi dell'esperienza concreta, dell'osservazione riflessiva, della concettualizzazione astratta e della sperimentazione attiva — offre una chiave preziosa per leggere il percorso dei ragazzi alle Cep. Ogni giornata, infatti, alterna momenti di azione (il servizio operativo e il pranzo condiviso) a spazi di rielaborazione guidata (il confronto quotidiano con l'operatore), dando forma a un apprendimento che coinvolge mani, testa e cuore.

Trasformazione della Valutazione Educativa PCTO



Il report si propone di:

- descrivere e analizzare la **qualità percepita** dell'esperienza dagli studenti;
- raccogliere elementi significativi sui **cambiamenti osservati** in termini di atteggiamenti, consapevolezze e competenze trasversali;
- valorizzare i **punti di forza** e indicare **ambiti di miglioramento** per rendere l'esperienza sempre più efficace e accessibile;
- riflettere sugli **effetti indiretti** che il PCTO può generare nei contesti scolastici e nel tessuto sociale;
- restituire indicazioni utili alla **programmazione futura** dell'attività.

La rilevazione si basa sui questionari compilati in forma anonima al termine dell'esperienza, ai quali si affianca una lettura diacronica e qualitativa in grado di mettere in luce la coerenza del percorso con i suoi obiettivi. Inoltre, in riferimento a strumenti utilizzati negli anni precedenti, tra cui questionari a distanza di mesi, sarà possibile proporre alcune considerazioni sull'impatto nel tempo, come elemento ulteriore di valutazione.

Attraverso questo lavoro, le Cucine Economiche Popolari intendono promuovere una cultura della valutazione partecipata e generativa, che non si limita al rendiconto, ma alimenta il senso stesso dell'agire educativo.

Cap 2 - Il progetto PCTO alle Cep

Struttura dell'attività (tempi, fasi, laboratori)

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento organizzato presso le Cucine Economiche Popolari si svolge nel periodo estivo, con la partecipazione settimanale di un gruppo di studenti provenienti da istituti scolastici superiori del territorio.

Le fasi principali del progetto

Laboratori preparatori



Orientamento iniziale



Servizio quotidiano e pranzo condiviso



Rielaborazione e confronto finale

Nelle settimane precedenti all'esperienza presso le Cep, gli studenti partecipano a incontri formativi condotti da associazioni e professionisti del territorio, organizzati in collaborazione con gli istituti scolastici. Tali laboratori introducono tematiche sociali e relazionali rilevanti, stimolando la riflessione e predisponendo i ragazzi all'incontro con la realtà dell'accoglienza.

Il lunedì mattina è dedicato all'accoglienza del gruppo e alla presentazione del contesto. Viene introdotta la realtà delle Cucine Economiche Popolari, illustrato il significato del percorso e condivise le principali attenzioni da tenere nell'ambito del servizio.

Ogni giorno, i partecipanti sono coinvolti in attività operative presso le Cucine Economiche Popolari: distribuzione dei pasti, accoglienza in sala mensa, riordino degli spazi, supporto alla logistica e collaborazione con i volontari adulti. Il pranzo condiviso con gli ospiti rappresenta un momento centrale dell'esperienza: mette tutti sullo stesso piano, favorisce il dialogo spontaneo e trasforma un gesto quotidiano in occasione educativa.

La giornata si conclude con uno spazio di condivisione guidato da un operatore, pensato per rileggere insieme quanto vissuto. Questo momento consente di dare voce alle emozioni, di elaborare criticamente l'esperienza e di maturare nuove consapevolezze. È qui che il ciclo dell'apprendimento esperienziale trova compimento: dall'azione si passa alla riflessione, per poi proiettarsi verso nuove comprensioni e comportamenti.

In questo intreccio tra azione e riflessione si colloca la forza educativa del percorso: ogni gesto concreto diventa occasione per apprendere con le mani, con la mente e con il cuore, e per sviluppare competenze che superano i confini scolastici.

Obiettivi formativi e valori promossi

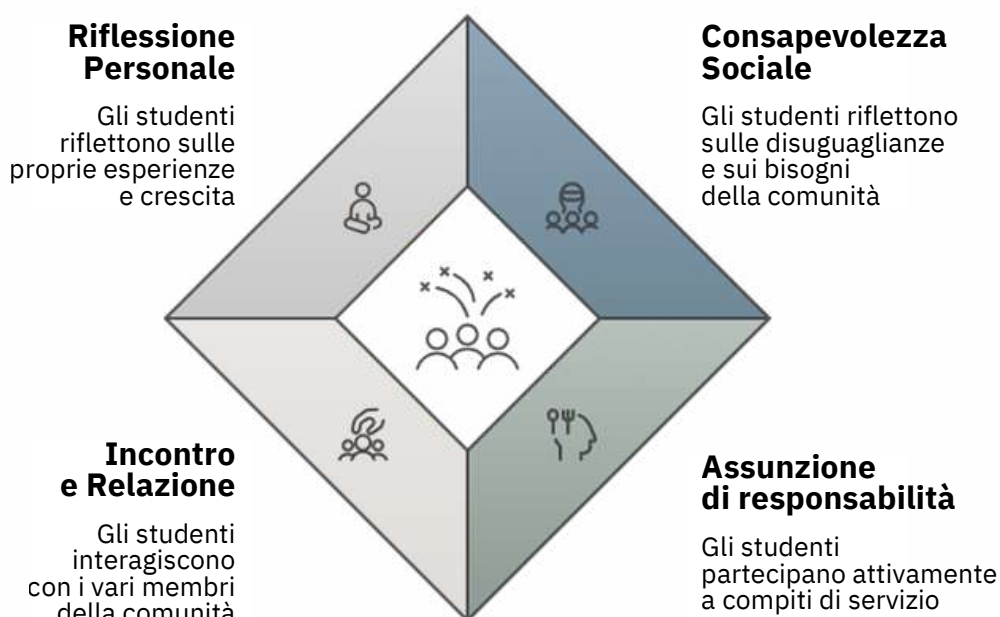
Il PCTO alle Cucine Economiche Popolari nasce con l'intento di offrire agli studenti un'esperienza educativa capace di integrare dimensione scolastica, cittadinanza attiva e crescita personale. Le attività proposte sono pensate per favorire lo **sviluppo di competenze trasversali in un contesto reale, in cui l'apprendimento avviene attraverso il contatto diretto con situazioni di fragilità, relazioni autentiche e dinamiche di servizio.**

Rispetto, prossimità, relazione: il cuore del percorso formativo.

Di seguito gli obiettivi principali del percorso.

- **Stimolare la consapevolezza sociale:** il contesto delle Cucine Economiche Popolari offre agli studenti un'occasione concreta per riflettere sulle disuguaglianze, i bisogni emergenti e le risorse presenti nella comunità. L'esperienza favorisce una lettura più attenta della realtà, che supera stereotipi e semplificazioni.
- **Favorire l'assunzione di responsabilità:** i partecipanti sono coinvolti attivamente in attività di servizio, che richiedono puntualità, attenzione, spirito di iniziativa e collaborazione. Questo contribuisce a sviluppare senso di responsabilità, affidabilità e capacità di lavorare in gruppo.
- **Promuovere l'incontro e la relazione:** l'interazione quotidiana con gli operatori, i volontari e soprattutto con le persone accolte diventa un'opportunità di confronto e crescita. Attraverso questi incontri, gli studenti imparano a mettersi in ascolto, a riconoscere l'altro nella sua unicità e a maturare una maggiore empatia.
- **Incoraggiare la riflessione personale:** i momenti quotidiani di rielaborazione guidata permettono di dare voce alle emozioni emerse, di interrogarsi sul proprio ruolo e di acquisire nuove consapevolezze. L'esperienza aiuta i ragazzi a leggere se stessi e il mondo con uno sguardo più ampio e responsabile.

Obiettivi del PCTO alle Cucine Economiche Popolari



Questi obiettivi si traducono in quattro aree di cambiamento osservabili, che costituiscono anche gli indicatori principali della valutazione educativa:

Tabella – Aree di cambiamento osservate e relativi indicatori

Area di cambiamento	Indicatori qualitativi	Indicatori ricorrenti nei questionari
Crescita personale	maggiore autonomia responsabilità senso di utilità	“Mi sono sentito utile” “Mi ha fatto crescere” “Ho capito meglio chi sono”
Competenze trasversali	ascolto attivo collaborazione adattabilità problem solving	“Ho imparato ad ascoltare” “Abbiamo fatto squadra” “Ho gestito situazioni nuove”
Riflessione e consapevolezza di sé	capacità di rileggere l’esperienza riconoscere i propri limiti e valori dare significato a quanto vissuto	“Mi ha fatto riflettere” “Ho visto le cose da un altro punto di vista” “Ora ho più consapevolezza”
Attivazione civica e sociale	sensibilità verso le disuguaglianze interesse per il volontariato desiderio di futuro impegno	“Vorrei tornare” “Ho cambiato idea sulla povertà” “Mi piacerebbe fare volontariato”

Lungo queste quattro direttrici – crescita personale, competenze trasversali, riflessione e consapevolezza di sé, attivazione civica e sociale – si sviluppa il cuore educativo del percorso. In esse i valori delle Cep, come accoglienza, dignità, solidarietà e rispetto, trovano concretezza quotidiana e diventano occasione di apprendimento autentico per ogni studente.

Gli istituti coinvolti e il profilo degli studenti partecipanti

Nell'estate 2025 hanno partecipato al PCTO alle Cucine Economiche Popolari **58 studenti** con un'età compresa tra i 16 e i 18 anni, provenienti da **5 istituti superiori** del territorio. L'attività si è svolta nell'arco di 10 settimane, con la presenza di un gruppo differente ogni settimana. La maggior parte delle scuole coinvolte collabora stabilmente con le Cep, grazie a relazioni costruite negli anni e consolidate dall'apprezzamento per la proposta educativa.

Tabella – Distribuzione degli studenti per istituto scolastico

Istituti partecipanti	Numero studenti
Pietro Selvatico	21
Eugenio Curiel	16
Alvise Cornaro	16
Duca d'Aosta	4
Barbarigo	1
5 ISTITUTI	58 STUDENTI

Il ruolo delle scuole

La partecipazione degli studenti al PCTO è resa possibile grazie alla collaborazione con gli istituti scolastici del territorio. Gli insegnanti referenti hanno un ruolo fondamentale: accompagnano i ragazzi nella scelta, li aiutano a comprendere il senso dell'esperienza e restano punti di riferimento durante e dopo il percorso.

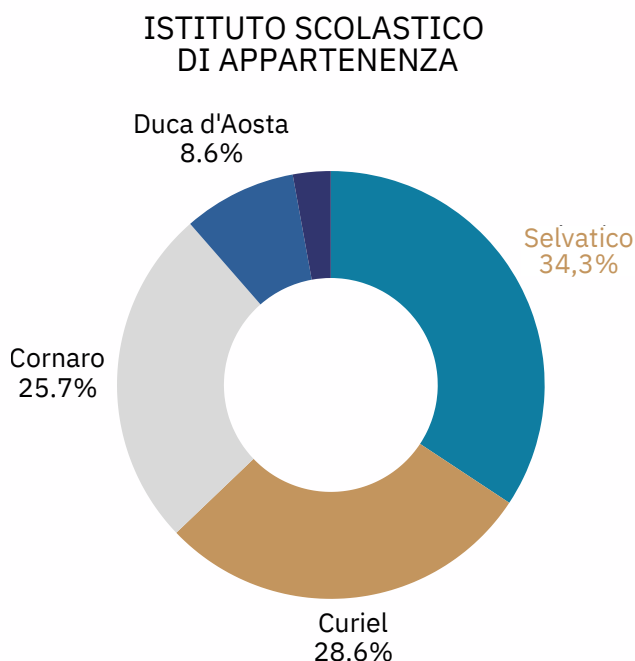
La fiducia che le scuole ripongono nelle Cep rappresenta un riconoscimento importante. Significa riconoscere che, accanto alle competenze trasmesse in aula, esistono contesti educativi capaci di stimolare consapevolezza, responsabilità e attenzione al bene comune.

Attraverso questa alleanza educativa, il PCTO diventa un'occasione integrata nel percorso formativo degli studenti, capace di arricchire l'apprendimento scolastico con dimensioni relazionali e civiche.

Cap 3 - I risultati del monitoraggio

I risultati che seguono sono stati raccolti attraverso **questionari anonimi compilati da un campione di 35 studenti** al termine dell'esperienza, integrati da osservazioni qualitative e momenti di debriefing guidati. Lo strumento utilizzato ha permesso di rilevare sia dati quantitativi (gradimento, percezione delle relazioni, apprendimenti) sia risposte aperte, che hanno restituito pensieri ed emozioni in forma narrativa.

L'analisi è stata condotta in riferimento agli obiettivi formativi e alle aree di cambiamento già delineate nel capitolo 2 (crescita personale, competenze trasversali, riflessione e consapevolezza di sé, attivazione civica e sociale), così da garantire coerenza tra progettazione educativa e valutazione degli esiti.



Motivazioni, aspettative e rappresentazioni iniziali

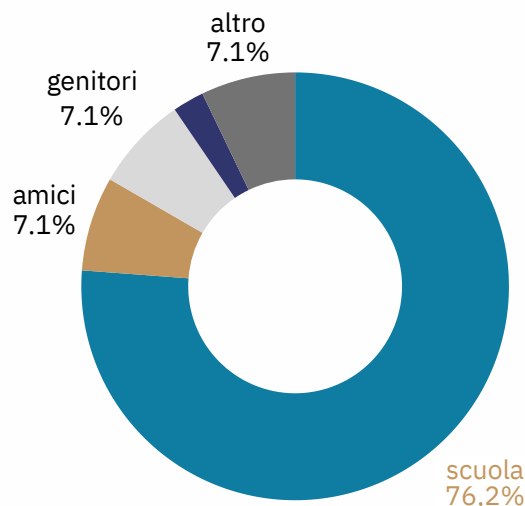
Le motivazioni che hanno spinto gli studenti a scegliere il percorso PCTO presso le Cucine Economiche Popolari sono state molteplici e ben articolate. Dall'analisi qualitativa delle risposte aperte emerge il desiderio di **dare qualcosa di sé agli altri (49%)**, di **conoscere una realtà nuova e impegnata nel sociale (46%)**, ma soprattutto di **arricchirsi attraverso l'incontro con persone diverse (57%)**.

PER QUALI MOTIVI HAI SCELTO DI FARE L'ESPERIENZA ALLE CEP?



Molti studenti hanno indicato la **scuola** come principale canale attraverso cui sono venuti a conoscenza dell'opportunità offerta dalle Cep, sottolineando l'importanza di una rete educativa e orientativa che valorizzi le esperienze di cittadinanza attiva.

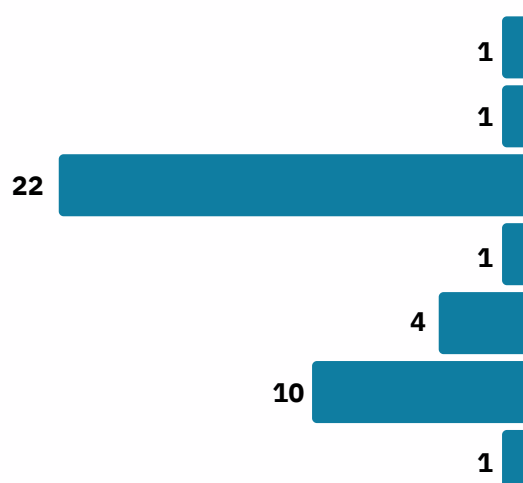
COME SEI VENUTO A CONOSCENZA DELLE CEP



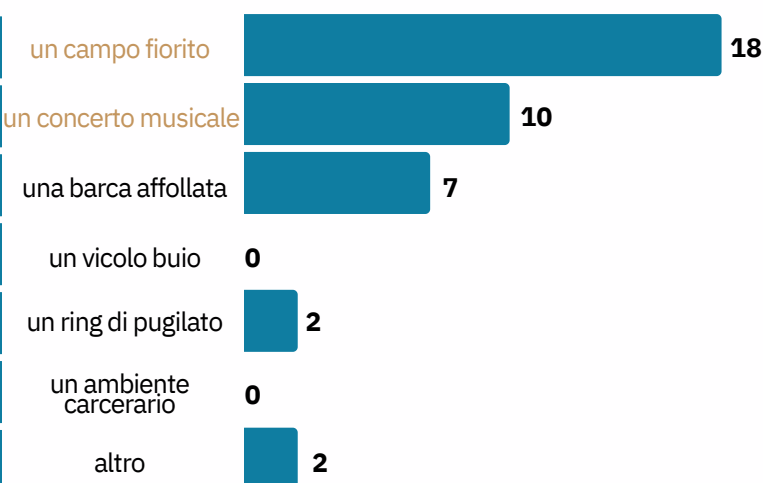
Sul piano immaginativo, i partecipanti hanno espresso inizialmente rappresentazioni composite: tra le immagini simboliche associate alle Cep prima dell'esperienza, ricorrono metafore come *“una barca affollata”* (63%), *“un ambiente carcerario”* (29%), *“un ring di pugilato”*. Si tratta di rappresentazioni spesso legate a un senso di fatica, marginalità e incertezza, segno di una percezione ancora distante o stereotipata del mondo della povertà.

Dopo l'esperienza, però, queste immagini si trasformano in modo evidente. Gli studenti descrivono le Cep come *“un campo fiorito”* (prima 3%, dopo 51%), *“un concerto musicale”* (prima 3%, dopo 29%), restituendo una visione più calda, relazionale e umana. Questo cambio di prospettiva rappresenta già di per sé un indicatore significativo del valore trasformativo del percorso.

A QUALE IMMAGINE ASSOCIAVI LE CEP PRIMA DI QUESTA ESPERIENZA?



A QUALE IMMAGINE ASSOCI LE CEP DOPO QUESTA ESPERIENZA?



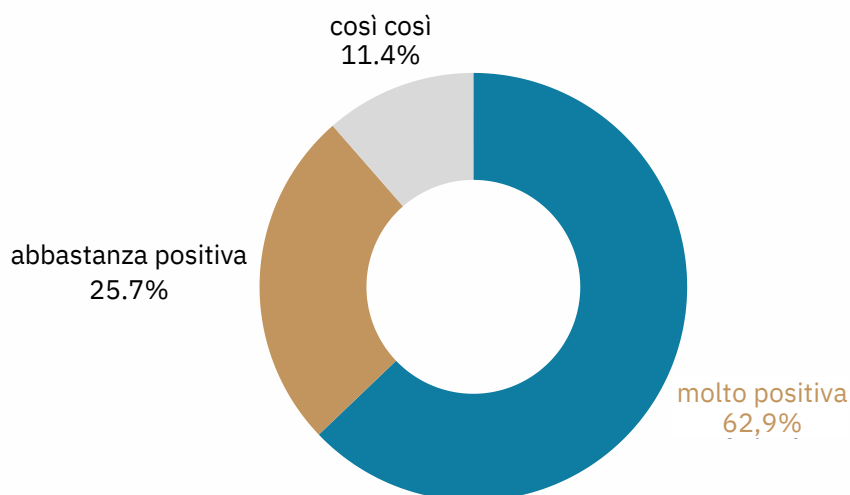
Anche le valutazioni quantitative confermano un bilancio iniziale molto positivo: quasi il 90% dei partecipanti ha dichiarato che l'**esperienza è stata superiore alle aspettative**, mentre il restante 11% l'ha giudicata coerente con ciò che si aspettava. Nessuno ha espresso un giudizio negativo.

“Credevo fosse solo un’esperienza di servizio, invece è stato molto di più.”

“Non pensavo potesse coinvolgermi così tanto.”

“Mi ha cambiato la prospettiva.”

RISPETTO ALLE TUE ASPETTATIVE,
COM'È STATA L'ESPERIENZA ALLE CEP?

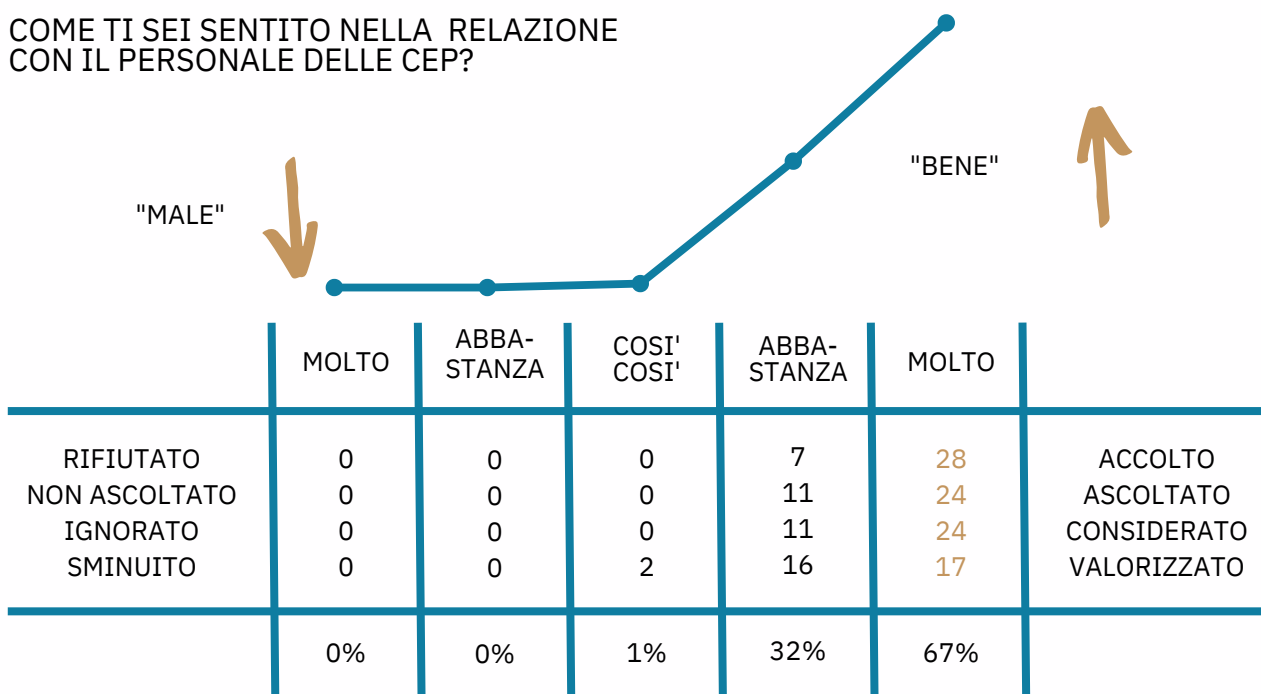


Questi primi risultati confermano la capacità del progetto di intercettare bisogni formativi profondi e di offrire ai ragazzi un’occasione significativa di apertura, crescita e ridefinizione dei propri orizzonti.

Relazione con il personale e con gli ospiti

Uno degli aspetti più significativi dell'esperienza PCTO alle Cucine Economiche Popolari è stato il rapporto instaurato dagli studenti con le persone che quotidianamente vivono e operano all'interno della struttura. In particolare, i questionari restituiscono una valutazione estremamente positiva della relazione con il personale delle Cep, indicato da molti come **presente, attento e disponibile**. Il **99% dei partecipanti** ha dichiarato di essersi sentito ben accolto, sostenuto e accompagnato lungo tutto il percorso.

COME TI SEI SENTITO NELLA RELAZIONE
CON IL PERSONALE DELLE CEP?



Molti studenti hanno sottolineato il ruolo fondamentale degli operatori e dei volontari adulti come **figure di riferimento**, capaci di guidare, ascoltare, ma anche di **trasmettere senso e valori** attraverso piccoli gesti quotidiani. La cura, la chiarezza delle indicazioni e la disponibilità al dialogo sono tra gli elementi più apprezzati.

“Mi sono sentita subito accolta, mai giudicata.”

“Mi ha colpito il modo in cui ci hanno fatto sentire parte della squadra.”

“C'è molta umanità in chi lavora qui: ti accorgi che non è solo un lavoro.”

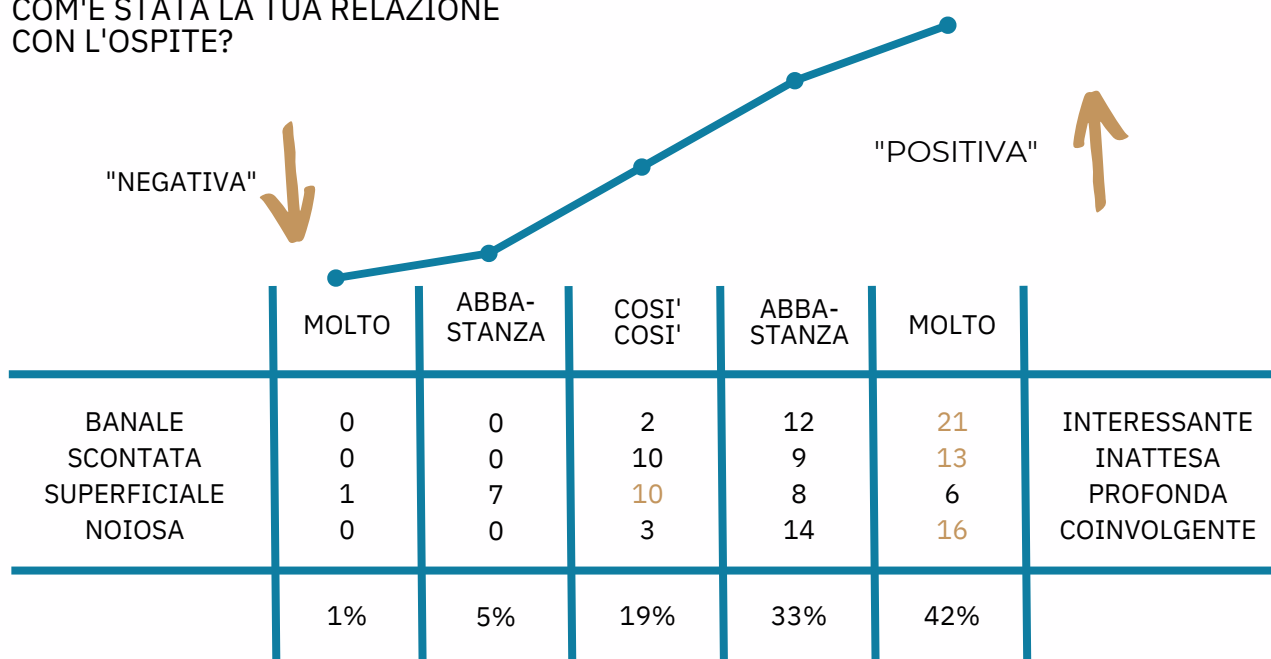
Particolarmente rilevante è anche l'incontro con gli ospiti. Benché non sempre semplice, questo confronto è stato vissuto come una parte **essenziale e trasformativa** dell'esperienza. Alcuni hanno raccontato la fatica iniziale nell'avvicinarsi a storie di vita difficili, ma la maggior parte ha indicato proprio la **relazione con le persone accolte** come la chiave per **superare pregiudizi, sviluppare empatia e rivedere i propri schemi mentali**.

“All’inizio non sapevo come comportarmi, poi ho capito che bastava ascoltare.”

“Ho scoperto che dietro a ogni volto c’è una storia che merita rispetto.”

“Parlare con uno degli ospiti è stato il momento più forte della settimana.”

COM'È STATA LA TUA RELAZIONE
CON L'OSPITE?



L'esperienza del PCTO ha dunque favorito un duplice livello relazionale: da un lato il **senso di appartenenza** al gruppo operativo delle Cep, dall'altro **l'apertura all'altro** e l'incontro autentico con la marginalità. Entrambi gli elementi risultano determinanti nel generare una crescita personale profonda, che va ben oltre l'apprendimento "formale" delle competenze trasversali.

Valutazione della formazione ricevuta

La proposta formativa che accompagna il percorso PCTO alle Cucine Economiche Popolari si articola in diversi momenti: alcuni incontri introduttivi iniziali, durante i quali vengono condivisi il senso del progetto, il funzionamento della struttura e alcune attenzioni relazionali; e uno spazio di riflessione quotidiana, che chiude ogni giornata e consente una rielaborazione condivisa dell'esperienza.

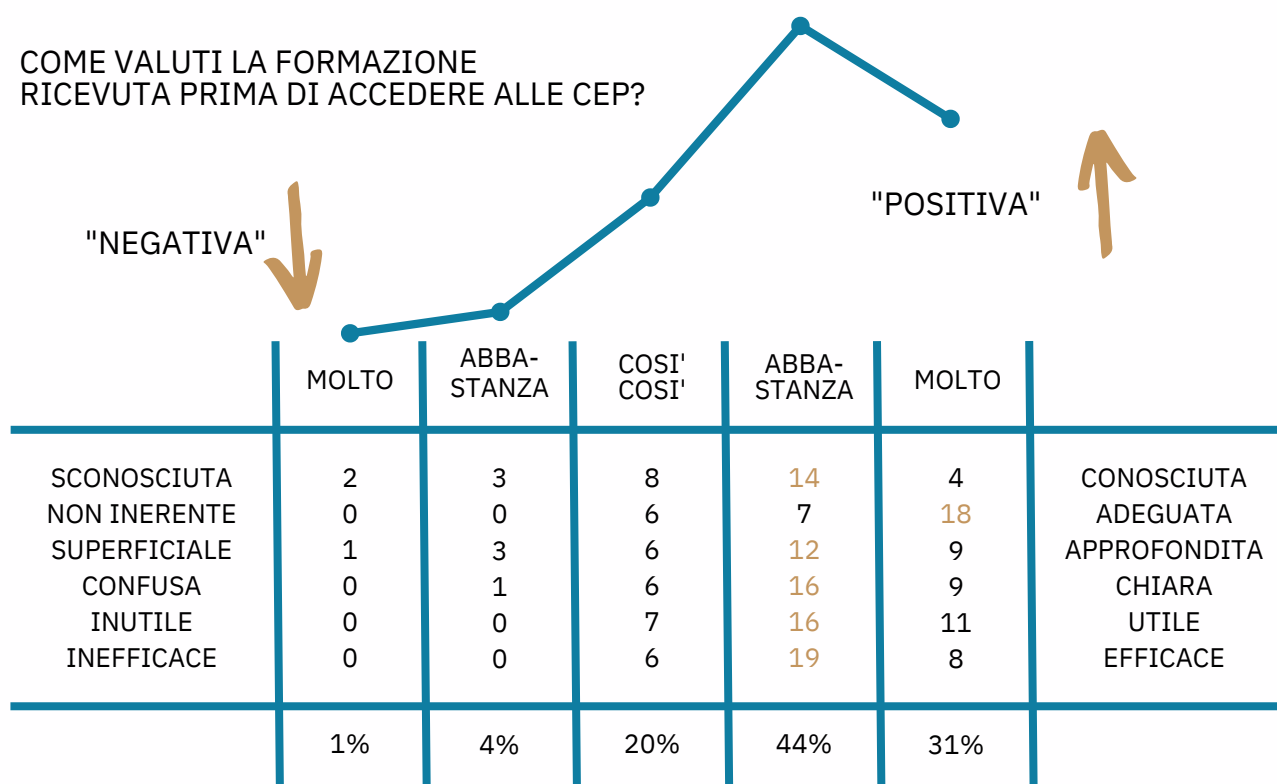
Dall'analisi dei questionari emerge una valutazione **complessivamente molto positiva** di questi momenti formativi. In particolare, il **75% degli studenti** ha dichiarato che gli incontri introduttivi hanno fornito indicazioni **efficaci, chiare e utili**, mentre il **67% ha espresso soddisfazione** per gli spazi di confronto dopo il pranzo, considerati importanti per dare senso a quanto vissuto e per **ascoltare anche i punti di vista degli altri**.

“Ho apprezzato molto che ci abbiano spiegato da subito
che cosa sono le Cep e cosa si fa.”

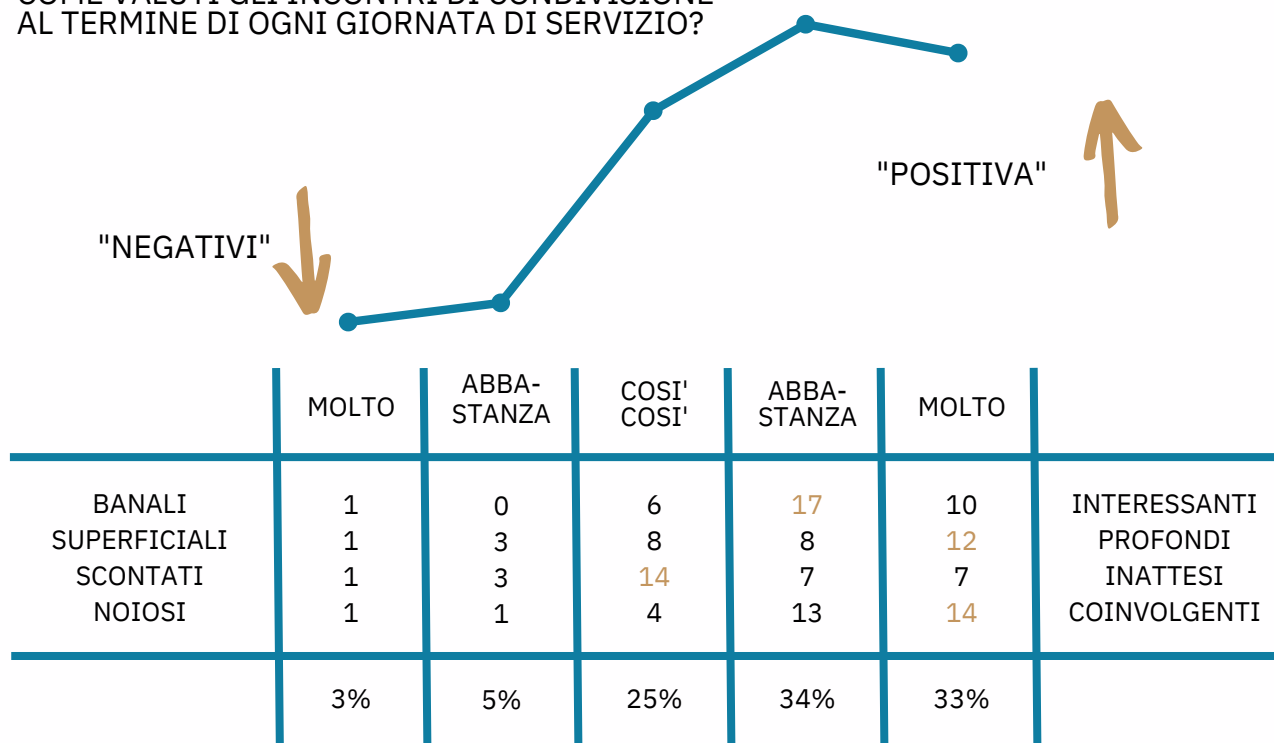
“Ogni giorno abbiamo avuto la possibilità di parlare e riflettere
su come ci siamo sentiti.”

“Il confronto con gli operatori ci ha aiutati a capire meglio
il significato di quello che facevamo.”

COME VALUTI LA FORMAZIONE
RICEVUTA PRIMA DI ACCEDERE ALLE CEP?



COME VALUTI GLI INCONTRI DI CONDIVISIONE
AL TERMINE DI OGNI GIORNATA DI SERVIZIO?

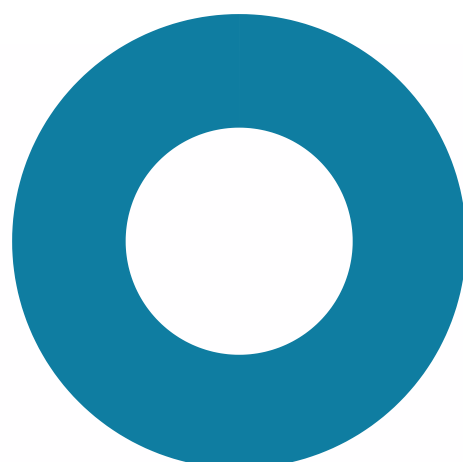


Alcuni studenti hanno suggerito di **rafforzare la fase preparatoria**, con informazioni più chiare e dettagliate, per favorire un maggiore coinvolgimento fin dall'avvio. I momenti quotidiani di riflessione sono stati invece percepiti come un **tempo prezioso di ascolto e di parola**, durante il quale si sono potute condividere emozioni, dubbi, intuizioni e domande.

È evidente che l'impostazione educativa proposta, fondata sull'alternanza tra azione e riflessione, risulta particolarmente efficace nello stimolare **consapevolezza, apertura all'altro e pensiero critico**. La qualità di questi spazi non dipende soltanto dai contenuti, ma soprattutto dal **clima relazionale** e dalla **competenza degli operatori** nel facilitare il confronto.

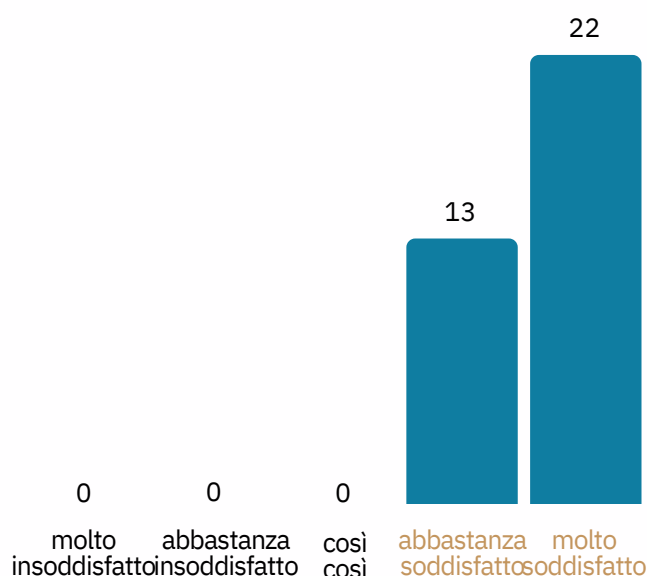
I dati confermano che la formazione ricevuta è stata percepita come **coerente, accessibile e trasformativa**, e ha contribuito in modo significativo alla **valorizzazione dell'esperienza complessiva**.

RITIENI DI AVER IMPARATO QUALCOSA
DI NUOVO DALLA FORMAZIONE?



sì
100%

TI RITIENI COMPLESSIVAMENTE
SODDISFATTO/A DELLA FORMAZIONE
RICEVUTA?



0 molto insoddisfatto
0 abbastanza insoddisfatto
0 così così
abbastanza soddisfatto
molto soddisfatto

Apprendimenti e cambiamenti percepiti

Uno degli obiettivi centrali del progetto PCTO alle Cucine Economiche Popolari è favorire un apprendimento trasformativo, capace di generare **consapevolezza, apertura e crescita personale**. I risultati raccolti attraverso i questionari evidenziano con chiarezza l'efficacia di questo approccio.



Alla domanda “Che cosa pensi di aver imparato in questi giorni?”, le risposte degli studenti si sono distribuite attorno a tre grandi nuclei tematici.

- **Empatia e ascolto:** molti studenti hanno raccontato di aver imparato a mettersi nei panni degli altri, a comprendere le fragilità altrui senza giudicare, a prestare attenzione ai dettagli relazionali. Parole come “ascolto”, “comprensione”, “rispetto” sono tra le più ricorrenti.

“Ho imparato ad ascoltare meglio e a mettermi nei panni delle persone.”

“Questa esperienza mi ha aiutato a guardare le cose da altri punti di vista.”

- **Autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa:** l’inserimento in un contesto operativo reale ha spinto molti ragazzi ad agire in modo più maturo, a essere disponibili e a collaborare in modo spontaneo. Diversi studenti hanno espresso **soddisfazione per il contributo concreto offerto**, percependosi finalmente come parte attiva.

“Mi sento più autonomo, perché ho fatto qualcosa di utile davvero.”

“Non ero mai stato responsabile di un compito così importante.”

- **Riflessione critica e apertura alla complessità:** per numerosi partecipanti l’esperienza ha avuto un impatto anche più profondo, spingendoli a rivedere alcune convinzioni, a interrogarsi sulla povertà e sull’esclusione sociale, a **ripensare le proprie priorità e abitudini**.

“Mi ha colpito vedere come alcune persone non abbiano davvero nulla.

Mi ha fatto pensare.”

“Tornerò a casa con un’idea diversa di cosa vuol dire aiutare qualcuno.”

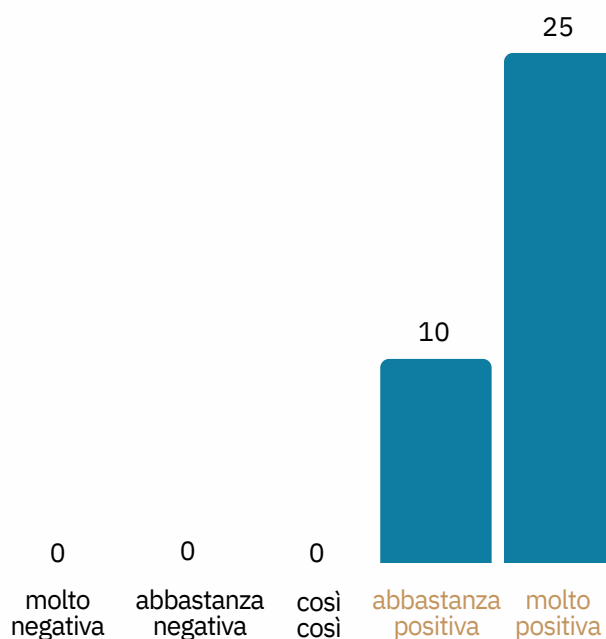
Anche le risposte a scelta chiusa confermano questi trend: la grande maggioranza degli studenti ha dichiarato di aver vissuto un cambiamento significativo e di aver acquisito competenze utili non solo per l’esperienza in sé, ma anche per il proprio percorso personale e scolastico.

Il PCTO si rivela quindi un’opportunità educativa ad alta densità di senso, capace di produrre **apprendimenti autentici e duraturi**, che vanno oltre le conoscenze disciplinari e coinvolgono

Empatia, ascolto, responsabilità: più che parole, pratiche vissute.

la sfera emotiva, relazionale ed etica.

COME VALUTI IN GENERALE
LA TUA ESPERIENZA ALLE CEP?



Proposte migliorative e raccomandazioni

Accanto al forte apprezzamento espresso per l'esperienza, gli studenti hanno indicato anche alcuni aspetti che, a loro avviso, potrebbero essere migliorati nelle prossime edizioni. Le proposte emerse offrono spunti utili non solo per perfezionare l'organizzazione, ma anche per rendere l'esperienza ancora più significativa dal punto di vista educativo.

Tra i suggerimenti più ricorrenti si evidenziano:

- **Maggiore tempo per i momenti di confronto e condivisione:** molti ragazzi hanno sottolineato l'importanza dei debriefing quotidiani e hanno espresso il desiderio che questi spazi possano essere ampliati o resi ancora più interattivi.
- **Riduzione delle attività di pulizia e logistica:** alcuni studenti hanno percepito come eccessivo il tempo dedicato a mansioni pratiche, suggerendo un migliore bilanciamento tra servizio operativo e momenti relazionali.
- **Possibilità di prolungare l'esperienza:** diversi partecipanti hanno manifestato l'interesse a svolgere il percorso per due settimane consecutive, per consolidare maggiormente le relazioni con ospiti, operatori e compagni di gruppo.
- **Informazioni iniziali più chiare e dettagliate:** è stato proposto di migliorare la fase di introduzione, magari con materiali sintetici o brevi video, così da facilitare la comprensione delle attività e degli obiettivi prima di iniziare il servizio.

Queste osservazioni, pur provenendo da un campione ridotto rispetto al totale dei partecipanti, confermano la vivacità e la serietà con cui gli studenti hanno vissuto l'esperienza. Esse rappresentano anche un'opportunità preziosa per le Cep: piccoli aggiustamenti organizzativi e comunicativi possono contribuire a rendere il percorso ancora più incisivo e coerente con le sue finalità educative.

Cap 4 - Impatti osservabili e prospettive future

Tracce a distanza: cosa resta e cosa cambia

L'esperienza del PCTO alle Cucine Economiche Popolari lascia nei partecipanti **segni che spesso vanno oltre la singola settimana di attività**. Le riflessioni raccolte nei questionari e durante i momenti di debriefing quotidiano mostrano come il coinvolgimento diretto in un contesto di accoglienza generi cambiamenti significativi nella percezione di sé, degli altri e del mondo.

A livello individuale, molti studenti dichiarano di sentirsi più consapevoli rispetto alle disuguaglianze sociali, più attenti nei confronti delle fragilità e più capaci di mettersi in discussione. L'esperienza favorisce **l'attivazione di un pensiero critico** e la **maturazione di competenze trasversali** come l'empatia, l'ascolto, la collaborazione, la gestione del tempo e delle emozioni.

Per offrire una visione d'insieme, la seguente tabella sintetizza i principali output e outcome emersi dai questionari compilati al termine dell'esperienza:

Tabella – Sintesi degli esiti del PCTO 2025

Ambito	Indicatore	Esito riscontrato
Soddisfazione	Soddisfazione complessiva	100% valutazione positiva
	Gradimento generale	71,4% molto positiva
Relazioni	Relazione con ospiti	97,1% hanno avuto occasione di relazionarsi
	Relazione con personale	99% si è sentito accolto, ascoltato, considerato e valorizzato
Formazione	Utilità degli incontri introduttivi	75% li ha ritenuti chiari e utili
	Utilità delle riflessioni quotidiane	67% le ha valutate positivamente
Apprendimenti e prospettive	Competenze relazionali sviluppate (ascolto, empatia, collaborazione)	85%
	Rielaborazione del proprio punto di vista	82%
	Intenzione a consigliare il PCTO ad altri	93%
	Intenzione a tornare come volontari in futuro	87%

Coinvolgimento di altri attori e ricadute indirette

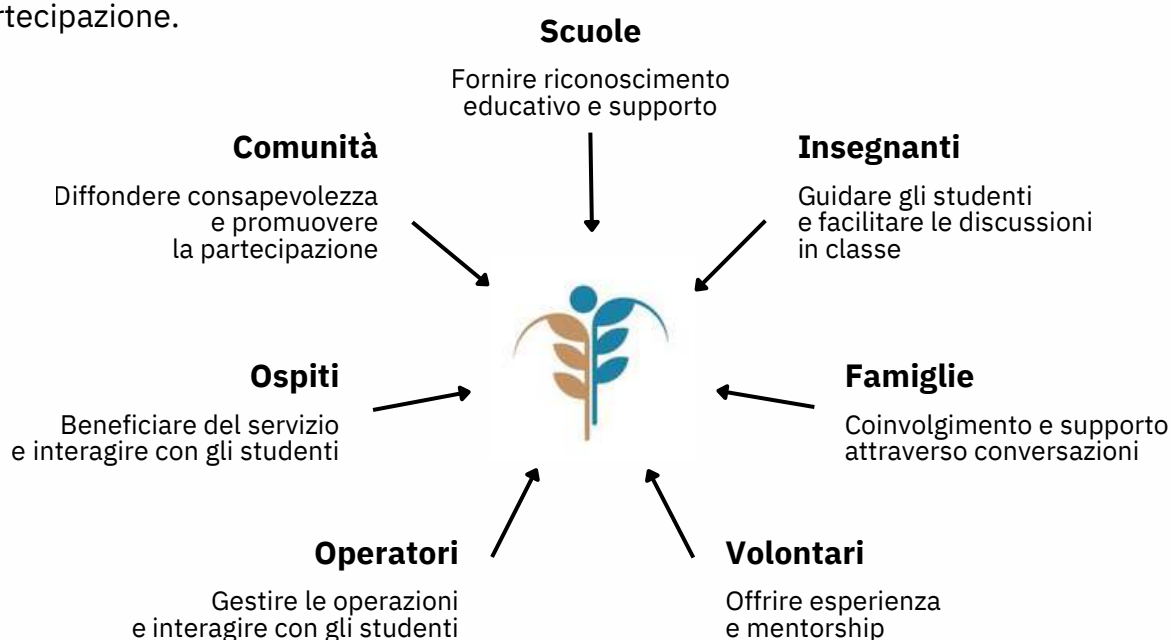
Il PCTO alle Cucine Economiche Popolari, oltre a coinvolgere gli studenti partecipanti, attiva direttamente o indirettamente **una rete più ampia di soggetti** che entrano in relazione con l'esperienza: scuole, insegnanti, famiglie, volontari, operatori, ospiti.

Il rapporto con gli istituti scolastici si è consolidato nel tempo. Le scuole riconoscono il **valore formativo** di questo percorso e lo propongono con continuità agli studenti più motivati. Alcuni docenti, pur non essendo presenti durante l'attività, seguono da vicino l'evolversi dell'esperienza, ne discutono in classe e accompagnano i ragazzi in fase di scelta e restituzione. Questo legame favorisce una **visione educativa condivisa** e **stimola un dialogo tra scuola e territorio**.

Un impatto indiretto rilevante riguarda le famiglie. In più occasioni, gli studenti hanno riportato di aver raccontato con entusiasmo le giornate trascorse alle Cep, suscitando interesse, sorpresa, talvolta commozione. L'attività diventa così occasione per avviare **conversazioni nuove in contesti informali**, rompendo stereotipi e generando consapevolezza.

Anche all'interno delle Cucine Economiche Popolari, la presenza dei giovani innesca dinamiche significative. I volontari adulti e gli operatori, confrontandosi con lo sguardo fresco e curioso degli studenti, sono spesso spinti a **raccontare meglio il proprio impegno**, a rivedere alcune prassi, ad accogliere stimoli e domande. La relazione che si crea tra le diverse generazioni, anche quando fugace, arricchisce reciprocamente e **alimenta il senso di appartenenza**.

Infine, va considerata la risonanza dell'iniziativa nella comunità locale. Sebbene non sempre visibile, l'incontro tra giovani e fragilità rappresenta un **messaggio potente di cittadinanza attiva**, che può riverberarsi anche attraverso articoli, racconti, social, passaparola. In alcuni casi, l'esperienza di un singolo studente ha generato nuovi contatti o collaborazioni tra la scuola e le Cep, ampliando l'orizzonte della partecipazione.



Continuità e variazioni rispetto alle edizioni precedenti

L'analisi comparativa delle ultime tre edizioni del progetto PCTO alle Cucine Economiche Popolari (2023, 2024, 2025) evidenzia una sostanziale continuità nel **riconoscimento dell'efficacia educativa dell'esperienza**, accompagnata da alcune evoluzioni significative sul piano della partecipazione e della qualità percepita.

Dal punto di vista quantitativo, il numero di studenti è leggermente diminuito, poiché alcune settimane sono state dedicate all'accoglienza di gruppi scout impegnati nel loro campo estivo. I **livelli di soddisfazione espressi dai partecipanti restano comunque elevati**, a conferma della solidità del modello proposto.

Alcuni indicatori mostrano un progressivo **rafforzamento della qualità percepita**, in particolare rispetto all'efficacia formativa e all'utilità dell'esperienza per la propria crescita personale. Le attività svolte sembrano rispondere in modo sempre più mirato ai bisogni e alle aspettative degli studenti, anche grazie al consolidamento della struttura organizzativa e alla crescente familiarità con la proposta da parte delle scuole partner.

La tabella seguente sintetizza gli esiti osservabili in tre ambiti chiave: partecipazione, qualità percepita, esiti educativi.

Tabella – Ricadute indirette e attori coinvolti

Indicatore	2023	2024	2025
Studenti coinvolti	72	78	58
Istituti aderenti	6	7	5
% soddisfazione complessiva	100%	97%	100%
% cambiamento personale percepito	76%	79%	82%
% intenzione a consigliare il PCTO	90%	92%	93%

Confronto con le esperienze nazionali di PCTO

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento alle Cucine Economiche Popolari si inserisce all'interno di una più ampia cornice di esperienze PCTO diffuse a livello nazionale. Negli ultimi anni, numerosi studi e monitoraggi (MIUR, INDIRE, Fondazione Agnelli) hanno evidenziato come i percorsi proposti nelle scuole italiane presentino luci e ombre: se da un lato costituiscono un'occasione preziosa per avvicinare gli studenti al **mondo reale**, dall'altro spesso risultano **poco coinvolgenti**, centrati su compiti marginali o osservativi, con ricadute limitate sul piano educativo.

In particolare, i dati nazionali mostrano che molti studenti percepiscono i PCTO come attività burocratiche o secondarie rispetto al curriculum, con livelli di gradimento non sempre elevati. Secondo diverse indagini, solo una parte degli studenti dichiara di aver sviluppato competenze trasversali significative, mentre la maggioranza colloca l'esperienza soprattutto in un'ottica di orientamento al lavoro. Le **esperienze in ambito sociale ed educativo**, pur minoritarie, emergono invece come quelle **più capaci di generare trasformazioni personali e consapevolezze civiche**.

È proprio in questo contesto che il modello delle Cep si distingue. I dati raccolti nelle edizioni 2023–2025 evidenziano **percentuali di soddisfazione e cambiamento personale molto più alte rispetto alla media nazionale**: come già citato, oltre il 90% degli studenti ha espresso un giudizio molto positivo dell'esperienza, l'85% ha dichiarato di aver sviluppato nuove competenze relazionali e quasi 80% ha riconosciuto un cambiamento significativo del proprio punto di vista. Indicatori che confermano la specificità di un PCTO costruito su un'esperienza intensa, quotidiana, a contatto diretto con la fragilità sociale.

La differenza principale risiede nella **dimensione educativa** che caratterizza le Cucine Economiche Popolari: il contatto quotidiano con ospiti e volontari, l'accompagnamento costante di figure educative, i momenti strutturati di rielaborazione e confronto. Tutti elementi che raramente si ritrovano nei percorsi PCTO più diffusi e che conferiscono a questa esperienza un carattere di laboratorio civico e di cittadinanza attiva, riconosciuto e valorizzato dagli stessi studenti.

Il confronto con il quadro nazionale permette dunque di leggere il PCTO alle Cep come una **proposta innovativa e distintiva**, capace di rispondere a criticità diffuse nel sistema scolastico e di offrire agli studenti un'opportunità di crescita autentica, con effetti che travalicano la settimana di attività e lasciano tracce durature nel loro percorso personale e civico.

Cap 5 - Conclusioni

Sintesi dei risultati e riflessioni finali

L'attività di PCTO presso le Cucine Economiche Popolari ha confermato anche nell'edizione 2025 il suo valore educativo, offrendo a decine di studenti un'esperienza concreta, significativa e trasformativa. L'incontro con le fragilità sociali, mediato da un accompagnamento attento e da una proposta strutturata, si è rivelato terreno fertile per l'apprendimento personale e civico.

I principali risultati raggiunti evidenziano il consolidamento e l'evoluzione del progetto.

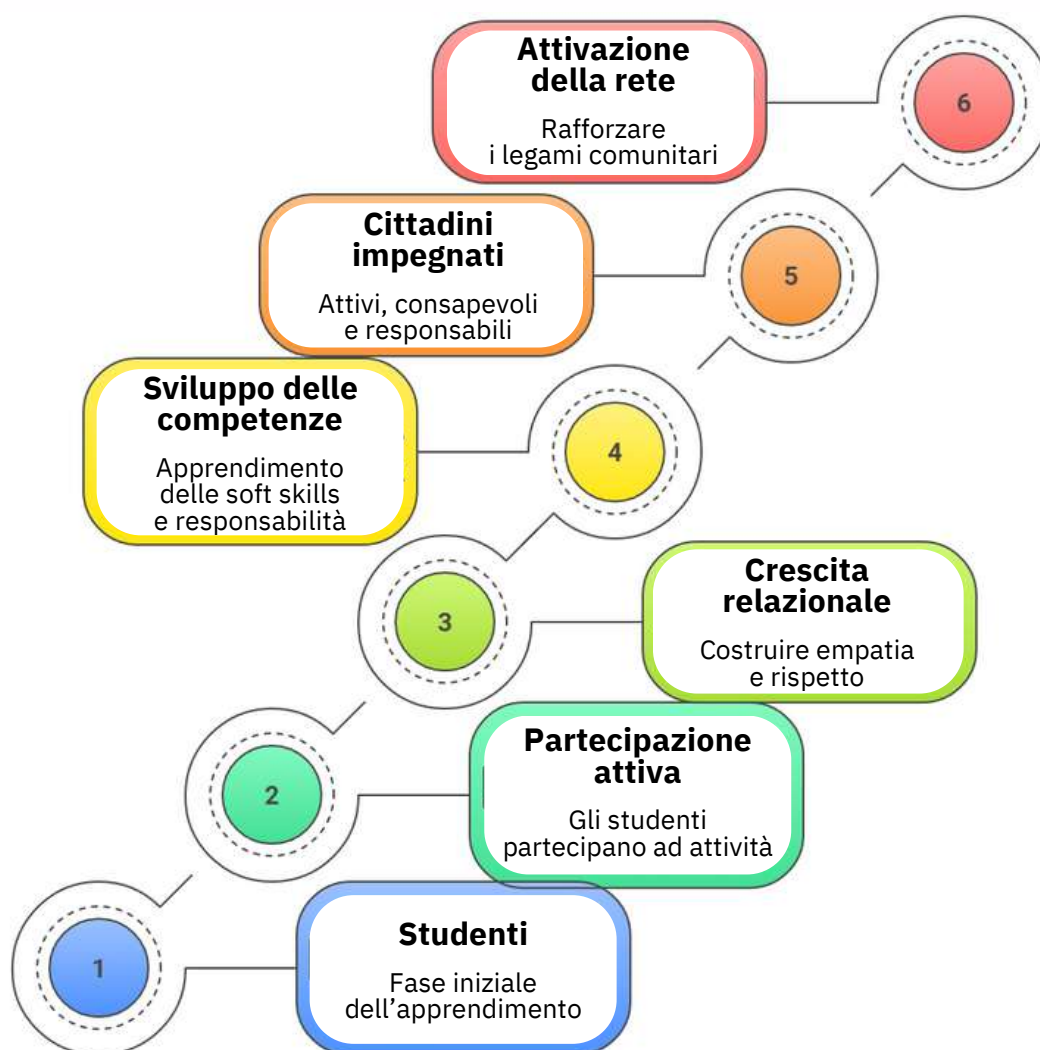
- **Partecipazione e coinvolgimento attivo:** 58 studenti, provenienti da 5 istituti scolastici diversi, hanno preso parte al percorso con grande disponibilità, manifestando un alto grado di soddisfazione e di coinvolgimento nelle attività proposte.
- **Crescita relazionale e umana:** il 95% dei partecipanti ha valutato positivamente la relazione con operatori, volontari e ospiti. L'ascolto, l'empatia, il rispetto e la disponibilità sono stati riconosciuti come elementi centrali dell'esperienza, capaci di generare nuove consapevolezze e un cambiamento autentico dello sguardo.
- **Apprendimento di soft skills e consapevolezza civica:** tra i principali esiti dichiarati emergono responsabilità, collaborazione, capacità di adattamento, maggiore attenzione all'altro e riflessioni profonde sul proprio ruolo nella società.
- **Progressiva maturazione rispetto alle edizioni precedenti:** l'analisi comparativa con i dati raccolti negli anni scorsi evidenzia un'evoluzione positiva del progetto, con una sempre maggiore chiarezza delle motivazioni iniziali, una ricezione più strutturata della formazione, e un incremento delle intenzioni a raccomandare o ripetere l'esperienza.
- **Ricadute indirette e attivazione di reti educative:** il PCTO ha prodotto effetti che vanno oltre il singolo studente, stimolando riflessioni in famiglia, valorizzando il ruolo delle scuole e rafforzando il legame tra le Cep e il territorio.

**Educare oggi,
per generare
cittadinanza
domani.**

I dati raccolti e le testimonianze analizzate confermano che questa esperienza è in grado di attivare processi formativi autentici, difficilmente riproducibili in contesti scolastici tradizionali. Il PCTO alle Cep si configura come un laboratorio civico, dove l'apprendimento passa attraverso la relazione e il confronto, e dove ogni incontro può generare una nuova prospettiva.

Investire in progetti di questo tipo significa scommettere sulla capacità dei giovani di guardare il mondo con occhi più attenti, più giusti, più umani. Significa costruire cittadinanza, non solo per domani, ma già per oggi.

PCTO: trasformare gli studenti in cittadini impegnati



Appendici

Appendice A – Estratti dal questionario e testimonianze

Di seguito una selezione di risposte aperte fornite dagli studenti nei questionari di valutazione, che restituiscono in forma immediata la qualità dell'esperienza vissuta e l'impatto personale generato.

Cosa ti ha colpito di più dell'esperienza vissuta alle Cep?

- “L'umanità delle persone che abbiamo incontrato.”
- “La semplicità con cui si riesce a creare un legame, anche in pochi giorni.”
- “Mi ha colpito vedere quanto poco basti per aiutare qualcuno.”
- “Il sorriso di chi, pur avendo poco, è riuscito a farmi sentire accolta.”
- “L'autenticità dell'ambiente. Niente era finto o costruito.”

Cosa pensi di aver imparato?

- “Ho imparato a lavorare in gruppo, ad ascoltare e a essere più empatica.”
- “A non dare niente per scontato. A vedere le cose con occhi nuovi.”
- “Che la gentilezza e il rispetto cambiano il modo in cui ti relazioni agli altri.”
- “Mi porto a casa il valore della condivisione.”

Qual è stata la cosa più significativa per te?

- “Il pranzo con gli ospiti. Non ero preparata, ma mi ha lasciato tanto.”
- “Il confronto finale con il gruppo, ho capito che non ero sola a sentirmi cambiata.”
- “Essere parte di qualcosa di importante.”

“Credo che tutti dovrebbero fare un'esperienza come questa.
Dovrebbe esserci una giornata di volontariato prevista per tutti.”

“Pensavo di venire ad aiutare. Invece sono tornato con molto di più.”

Testimonianza di uno studente partecipante al PCTO 2025

Quando ho deciso di iscrivermi al PCTO alle Cucine Economiche Popolari, sapevo poco di quello che mi aspettava. Avevo sentito parlare di un’esperienza diversa, “forte”, a contatto con persone in difficoltà. Mi incuriosiva, ma non ero sicuro di essere pronto.

Il primo giorno è stato un colpo. Non tanto per quello che ho visto, ma per l’accoglienza ricevuta: vera, semplice, senza formalità. Ci hanno parlato della realtà delle Cep, di come funzionano, ma soprattutto di cosa significasse stare in relazione. Lì ho capito che non sarebbe stato solo “dare una mano”.

Durante la settimana ho servito ai tavoli, sistemato la sala, lavato vassoi, parlato con le persone. All’inizio ero in imbarazzo: non sapevo cosa dire, temevo di sbagliare. Poi ho cominciato ad ascoltare. E ad ascoltarmi. Ho scoperto che un semplice “buon appetito” può aprire una conversazione. Che dietro ogni persona c’è una storia che non conosco. Che nessuno ama essere definito dal suo bisogno.

Il momento più difficile? Il pranzo del primo giorno. Mangiavamo insieme agli ospiti. Stesso cibo, stesso posto, nessuna barriera. All’inizio mi sembrava strano, quasi fuori luogo. Poi ho capito che era un modo per metterci sullo stesso piano, per guardarci negli occhi senza ruoli fissi. È stato lì che ho smesso di pensare a me come a un volontario, e ho iniziato a vivere davvero l’esperienza.

Dopo il pranzo ci ritrovavamo con l’operatore per condividere quello che era successo. Era uno spazio prezioso, forse il più utile. Perché le emozioni non sempre si sistemano da sole. Serviva tempo, e qualcuno che ci aiutasse a dar loro un nome. E a volte bastava sentire che anche i miei compagni avevano provato le stesse cose per sentirsi meno soli.

Ora che è finito, non so se sono “cambiato”. So però che ho imparato a guardare meglio. E che certe cose non si dimenticano facilmente. Forse è vero che non si può cambiare il mondo in una settimana. Ma si può iniziare a cambiare lo sguardo. E questo, almeno per me, è già tanto.

Appendice B – Scheda pratica per partecipare al PCTO

Titolo dell'attività:

PCTO – Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento presso le Cucine Economiche Popolari

Durata:

1 settimana (dal lunedì al venerdì)

Orario indicativo: 11.00 – 15.00 (variabile a seconda delle esigenze scolastiche)

Luogo di svolgimento:

Cucine Economiche Popolari, via Tommaseo 12, Padova

Destinatari:

Studenti delle scuole secondarie di secondo grado, a partire dal terzo anno

Obiettivi principali:

- Sviluppare competenze relazionali e trasversali in un contesto autentico
- Stimolare l'ascolto, l'empatia e la capacità di lavorare in gruppo
- Favorire la riflessione critica e l'apertura verso situazioni di fragilità
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e alla solidarietà

Struttura della settimana:

- **Lunedì mattina:** incontro introduttivo di orientamento, presentazione del contesto e prime attività operative
- **Lunedì–Venerdì:**
 - servizio operativo in mensa (accoglienza, distribuzione pasti, riordino, logistica)
 - pranzo condiviso con gli ospiti
 - momento finale di confronto e riflessione con il gruppo

Modalità di adesione:

La partecipazione avviene tramite convenzione tra scuola e Fondazione Nervo Pasini. Gli istituti interessati possono contattare la segreteria per ricevere informazioni e attivare il percorso.

Contatti utili:

infocep@fondazionenervopasini.it

375 5088475

www.fondazionenervopasini.it

Appendice C – Bibliografia di riferimento

- Baldacci, M. (2005). Curricolo, competenze, persona. Per un nuovo umanesimo nella scuola. Milano: FrancoAngeli.
- Dewey, J. (1938). Esperienza e educazione. Firenze: La Nuova Italia.
- Freire, P. (1970). La pedagogia degli oppressi. Torino: EGA.
- INDIRE (2021). Competenze trasversali e orientamento: linee guida per la progettazione dei percorsi PCTO. Firenze: Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa.
- MIUR (2019). Linee guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Roma: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- Morin, E. (2001). I sette saperi necessari all'educazione del futuro. Milano: Raffaello Cortina Editore.
- Sen, A. (2000). Lo sviluppo è libertà. Perché non c'è crescita senza democrazia. Milano: Mondadori.
- Trincherò, R. (2022). Valutare a scuola: strumenti e strategie per una valutazione formativa. Roma: Carocci Editore.
- Fondazione Agnelli (2020). Rapporto sulla scuola in Italia. Focus su PCTO e orientamento. Torino: Fondazione Agnelli.
- Risposte al questionario di valutazione PCTO 2025, raccolte a cura dello staff delle Cucine Economiche Popolari.





via Nicolò Tommaseo 12, Padova



375.50.88.476



www.fondazionenervopasini.it



Cucine Economiche Popolari Padova



@cucinepopolaripd



CEP - LA CUCINA DI PADOVA



@CEP_padova

FONDAZIONE NERVO PASINI

IBAN: IT07K0306909606100000187660

Destina il tuo 5x1000 cf. 92295650284